

Elezioni comunali 2009

Verso un nuovo impegno

Che cosa porta con sé l'anno nuovo per la nostra associazione? Certamente nuovi impegni ed un rinnovato patto di servizio verso la nostra comunità per concludere al meglio il secondo mandato amministrativo alla guida del paese.

L'impegno. In questi ultimi mesi, all'interno del nostro gruppo, si è svolto un intenso dibattito sull'opportunità di ripresentare la nostra proposta. Fatte tutte le debite valutazioni e verificate le disponibilità personali, abbiamo concluso di **ripresentare la lista di Gussago Insieme alle elezioni comunali della prossima primavera.**

Le persone. Affrontare ancora una volta questo impegno necessita di energie, cioè di persone che sappiano unire le loro volontà su un progetto. Possiamo dire che abbiamo la disponibilità dei componenti "storici" del gruppo e quella di nuove persone che si sono avvicinate a noi per condividere la nostra esperienza politica. Questo ci può garantire, insieme ad una certa continuità, il necessario rinnovamento e l'apporto di idee e proposte nuove.

Il progetto. Le persone sono fondamentali, ma il progetto da condividere lo è altrettanto. E allora con quali obiettivi, con quale idea di paese, con quali modalità politiche *Gussago Insieme* intende ripresentarsi? **La nostra esperienza politica è ormai consolidata: essa si pone al di fuori delle appartenenze partitiche, le supera, facendone sintesi su obiettivi condivisi.** E questo non ponendosi come antipolitica, bensì come azione concreta promossa in prima persona.

Per fare un esempio: tutti siamo consapevoli dell'importanza della salvaguardia dell'ambiente e del territorio, ma ciò che conta è che questa consapevolezza non si limiti a sterili proclami verbali, ma si concretizzi in una piattaforma di obiettivi sui quali lavorare,



indipendentemente dalle scelte politiche di ognuno di noi e superando visioni parziali, per farne una sintesi che sia realizzabile, ma anche lungimirante ed avanzata.

Gli obiettivi. I partiti tradizionali propongono spesso schemi rigidi e parziali mal applicabili alle realtà locali e mostrano costantemente un'incapacità a superare logiche interne di equilibri di potere, che li allontanano dai cittadini e dai problemi reali (è tuttavia chiaro che ognuno di noi comunque fa un'opzione politica, che si esplicita nelle elezioni a livello sovracomunale, alle quali invitiamo a partecipare sempre in modo massiccio). Gli obiettivi fondamentali sui quali abbiamo basato la nostra amministrazione in questi dieci anni e che intendiamo riproporre sono sintetizzabili in questo: **lavorare affinché Gussago diventi un luogo sempre migliore dove poter vivere**, date le effettive possibilità di azione, e dove le persone possano avvertire **un senso di appartenenza**, dove **l'ascolto dei bisogni** diventi un metodo, dove **la ricerca del bene comune** non sia qualcosa di definito da qualcuno una volta per sempre, ma sia sottoposta a una costante verifica con i cittadini.

La lista civica. Insomma, chiamiamolo pure con il suo nome: **un atto di servi-**

zio, che ci appartiene davvero, perché vorremmo che fosse così la politica, anche ai più alti livelli. Crediamo che, in questi anni, l'esperienza di *Gussago Insieme*, come lista civica autentica, abbia dimostrato concretamente come tutto questo non sia utopia, ma possa tradursi in realtà.

Noi crediamo che, al di là dei numerosi obiettivi realizzati sia in campo sociale che nelle opere pubbliche nonché nella gestione del territorio, esista un dato che è incontestabile e che è il risultato secondo noi più importante: **è stato possibile avere in questi ultimi dieci anni a Gussago un'amministrazione che la gente ha percepito vicina ai propri bisogni, trasparente e pulita.**

In conseguenza di tutto ciò, la risposta per noi non può che essere una sola: intendiamo lavorare ancora per Gussago!

Questa volta però non potremo candidare Bruno Marchina, che per legge non può presentarsi alla carica di sindaco per la terza volta. **Abbiamo deciso di proporre Renato Verona, attuale assessore allo sport, che avrà il sostegno di tutto il gruppo per questa nuova avventura.**

Naturalmente invitiamo chiunque desiderasse lanciarsi in questa esperienza a mettersi in contatto con noi, per contribuire alla stesura del programma (che intendiamo mettere a punto definitivamente dopo le assemblee pubbliche che terremo nei prossimi mesi), per dare una mano nelle tante attività pratiche che una campagna elettorale comporta e, perché no?, anche per prendere in considerazione una partecipazione a livello più alto.

Ribadiamo l'invito a venirci a trovare nella sede di via Roma 77, aperta a tutti, dove ci incontriamo di solito il lunedì sera alle 21, o a contattarci all'indirizzo email fiumealfredo@tiscali.it.

Il localismo che ci piace

Il carattere locale di *Gussago Insieme* non può essere messo in dubbio: la storia, le tradizioni, le peculiarità umane e ambientali di Gussago ci stanno a cuore.

Questo significa per noi localismo, anche se il termine non ci piace e preferiamo parlare di **attenzione e amore per la nostra realtà locale**.

Se ci può essere un certo legittimo orgoglio in chi si sente gussaghese da sempre, ciò viene inquadrato nella giusta prospettiva, mai disgiunta dalla consapevolezza di appartenere alla cultura italiana, europea e alla multietnica umanità.

Giova peraltro ricordare che, al presente, il gruppo che più si dà da fare in *Gussago Insieme* è composto di persone dalle più varie provenienze provinciali e nazionali, "isole comprese", e se per ora non c'è un significativo apporto extra-nazionale, ne sentiamo solo la mancanza.

Può sembrare un paradosso, ma non lo è: proprio nei dieci anni di governo locale di una lista civica si sono promosse realtà come la Consulta per la Pace e la Solidarietà; un gemellaggio (non di facciata ma di sostanza) con una delle città più povere di uno dei paesi più poveri del mondo (il sud-Sudan); l'apertura di una bottega del commercio equo-solidale; molteplici altre iniziative all'insegna della mondialità e della solidarietà tra i popoli.

Un localismo dunque non di esclusione, ma di inclusione, un "civismo" come richiamo non alle mura di un borgo arroccato in se stesso, ma ad una educazione che sia veramente "civica", cioè propria di cittadini consapevoli e orgogliosi delle proprie origini e del proprio territorio, ma ancora più tesi ad una fratellanza che abbraccia l'intera umanità.

Essere cittadini di Gussago: la gioia di un privilegio

In qualunque ambiente io mi trovi mi capita frequentemente di sentire frasi del tipo: "che noia la politica", "sono tutti ladri", "raccontano tutti delle gran bugie". Comprendo allora che si è da tempo, troppo tempo, smarrito il vero valore che la politica ha fin dalla sua origine. A questo proposito mi sovviene quel raccontino che P. Calamandrei (uno dei padri della Resistenza e della Costituzione) citava spesso nei suoi discorsi. Racconta di due emigranti, due contadini, che traversavano l'oceano su un piroscampo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva, l'altro era sul ponte e si accorse che c'era una gran burrasca, con delle onde altissime e il piroscampo oscillava. Allora questo contadino domandò a un marinaio: "Ma siamo in pericolo?" - E quello rispose: "Se continua questo mare, tra mezz'ora il bastimento affonda". Allora lui corse nella stiva ad avvisare il compagno e disse: "Beppe! Beppe!" "Che c'è?" "Se continua questo mare, fra mezz'ora il bastimento affonda". Quello rispose: "Che me ne importa? Non è mica mio!"

Questo è purtroppo l'atteggiamento più comune, di indifferenza e di distacco, come se non fosse ve-

ro che siamo tutti quanti su quel piroscampo e tutti quanti siamo chiamati, in una maniera o nell'altra, a condividere la stessa sorte. Si è perduto il vero senso di ciò che significa "fare politica". **Politica significa associarsi, ciascuno con le proprie competenze ed energie, per perseguire il bene comune in ogni campo ed in ogni manifestazione del vivere umano. La politica è la più autentica e vera forma di solidarietà umana**, dove i propri interessi coincidono con gli interessi altrui e operare per il bene degli altri significa automaticamente ottenere un vantaggio da fare proprio.

Comprendo che tutto questo può apparire un ideale irraggiungibile, ma basta frequentare "Gussago insieme", respirare solo un po' dello spirito che anima i suoi componenti, per rendersi conto che qui ideale e reale coincidono e che si può fare ancora politica in modo autentico. Ecco perché io, dopo essermi iscritta all'Associazione da poco più di un anno, ritengo che noi cittadini di Gussago siamo dei privilegiati, perché possiamo prendere parte ad un gruppo che lavora davvero per ottenere il bene comune.

Francesca



IMMIGRAZIONE: il rovescio della medaglia

Immigrazione ed integrazione, se ne parla quasi quotidianamente, soprattutto nella nostra provincia:

“gli immigrati sono troppi e ci rubano i posti di lavoro”, “...nelle scuole ci sono più bambini stranieri che italiani...”, “...velo sì o velo no ...”, differenze culturali e religiose ...e via di seguito.

A questo punto molti penseranno: “nulla di nuovo” e vorranno passare alla lettura di un altro pezzo.

Aspettate, perché vi propongo un viaggio, virtuale all’inizio ma che via via si concretizzerà in un progetto e che infine diventerà reale, anche per alcuni di noi.

Il viaggio parte dai villaggi africani senegalesi dove la realtà è fatta di povertà e nessuna prospettiva di lavoro, con la conseguente migrazione di giovani che rischiano la loro vita sulle carrette del mare o nel deserto per raggiungere il miraggio Europa. Chi ce la fa è però destinato ad un’umiliante e rischiosa situazione di clandestinità e la domanda è: ne vale veramente la pena?

La domanda se la sono posta proprio quelli che ce l’hanno fatta e che ora magari sono cittadini italiani, ma hanno pensato che nulla vale più della vita ed hanno deciso di andare nel loro Paese per rispondere “NO” insieme ai loro giovani connazionali.

Hanno fondato un’Associazione, con sede a Gussago, ed hanno redatto il progetto *“Carovana internazionale per la Pace e lo sviluppo: insieme fermiamo le stragi nel mare e nel deserto”*, aperta a tutte le Amministrazioni, Associazioni e gruppi che vogliono aderire, anche dal punto di vista economico. Il progetto si articola nelle seguenti iniziative da realizzare a Dakar nell’agosto 2009:

- un convegno rivolto ai leader dei vari gruppi giovanili locali, teso alla sensibilizzazione sulla tematica in questione, ma anche alla discussione su come muoversi per creare opportunità di sviluppo nel Paese con il coinvolgimento di imprenditori europei;

- una marcia pacifica per coinvolgere l’opinione pubblica;

- un grande concerto con noti musicisti locali per raggiungere il maggior numero possibile di giovani.

Il progetto vede già l’adesione di un paio di Ministeri del Senegal, del Movimento per la pace francese e di alcuni partner italiani, che sono destinati ad aumentare. A noi partecipanti “stranieri” viene offerta la possibilità di conoscere la realtà senegalese anche attraverso visite guidate del Paese.

Che dire di tutto ciò? Noi pensiamo che questi immigrati, nostri compagni di lavoro o vicini di casa, stiano dimostrando un grande senso di responsabilità e vogliono essere attori e non spettatori del processo di sviluppo del loro Paese d’origine, permettendo a noi di conoscere il rovescio della medaglia dell’immigrazione, dandoci inoltre l’opportunità di fare qualcosa non “per” gli altri ma “con” gli altri.

E il nostro viaggio? Per quel che mi riguarda ... il mio zaino è già pronto.

Pieranna



Due parole sulla crisi

È un tema scottante e pare che continuerà a esserlo ancora per parecchio tempo.

Senza la pretesa di compiere approfondite analisi sui come e sui perché, ci sembra però giusto dire almeno due parole su un problema di tale portata.

La crisi fa paura, perché non riguarda più soltanto gli indici di borsa e il mondo degli speculatori, ma coinvolge la gente comune, le famiglie, i lavoratori, le imprese, perché sempre più persone faticano ad arrivare alla fine del mese.

Non occorre essere esperti economisti per comprendere come una delle principali cause della crisi attuale risieda nella **eccessiva importanza data all’economia basata sulla finanza** (cioè sul denaro che genera o dovrebbe generare altro denaro) **a scapito di quella legata al lavoro**, l’unica in grado di produrre ricchezza reale e più in generale di migliorare la qualità della vita.

Forse può essere questa l’occasione, si spera a livello globale, ma incominciando dalle nostre piccole realtà, per **ridimensionare il valore assoluto che si tende ad attribuire al denaro**, rendendosi conto che esso è solo un mezzo e che i veri obiettivi da perseguire (anche con l’uso del denaro, certo) sono altri: la convivenza civile, l’istruzione, un lavoro onesto e dignitoso per tutti, la cultura, la salvaguardia dell’ambiente, la promozione della salute e del benessere dei singoli e delle comunità.

Alfredo

Grazie, don Antonio

L’associazione Gussago Insieme è rimasta profondamente colpita, insieme a tutti i parrocchiani e cittadini, per la recente improvvisa scomparsa del parroco don Antonio Bonetta. Desideriamo esprimere, anche attraverso questo notiziario, la più sentita partecipazione al dolore della famiglia, e la sincera gratitudine per l’opera pastorale svolta da don Antonio durante i sette anni trascorsi nel nostro paese.



**COSA
BOLLE IN
PENTOLA**

Bilancio

È stato approvato lo schema di Bilancio comunale per l'anno 2009 e triennio 2009/2011. Ancora una volta la fatica è stata quella di far "quadrare il cerchio" fra la volontà di garantire la qualità e la quantità dei servizi e quella di non aumentare imposte e tasse, il tutto nei vincoli del Patto di stabilità. Gussago è, al riguardo, un Comune "virtuoso", con un Bilancio equilibrato e sano.

Aspettiamo fiduciosi l'avvento del federalismo fiscale, che promette "mirabilie" per Comuni come il nostro, con notevoli vantaggi sul piano economico. Nel frattempo ci basterebbe fosse applicata la proposta di 400 sindaci del Veneto, che chiedono che lo Stato lasci ai Comuni il 20% del gettito IRPEF locale. Per noi vorrebbe dire avere a disposizione, ogni anno, 13/15 milioni di euro, a fronte dei 2/2,5 milioni che lo Stato ci trasferisce attualmente: saremmo in grado di quintuplicare (!) la spesa annuale per investimenti ed i nostri bilanci avrebbero ben altro respiro. Aspettando il federalismo...

Servizi sociali

Sottoscritto anche per il 2009 l'accordo fra Comune e Sindacati dei pensionati riguardo agli interventi in campo sociale. Sono confermati e migliorati i numerosi servizi per persone e nuclei famigliari in condizioni di disagio. Gli interventi sono inquadrati in

una logica di concertazione, tesa a migliorare e a rendere più omogenee le prestazioni nell'Ambito territoriale del Distretto 2/ Brescia ovest, di cui Gussago è Comune capofila.

Edilizia economico-popolare

È in fase di veloce avanzamento l'intervento di edilizia economico-popolare a Ronco. Si tratta di sei trilocali realizzati in regime convenzionale per conto del Comune ed assegnati, con bando pubblico, ad altrettante giovani coppie gussaguesi. Gli alloggi, venduti al prezzo di 1400 euro/m², rispondono ai requisiti delle più recenti normative costruttive e di contenimento del consumo energetico e saranno prevedibilmente consegnati entro la prossima primavera. A breve prenderà il via la realizzazione di altri 16 alloggi in località Barco, assegnati con i valori economici e le modalità sopra descritte.

Scuola elementare di Ronco

Si concluderanno nei primi mesi del 2009 i lavori in corso alla scuola elementare di Ronco. È previsto il rifacimento dell'intera copertura con posiziona-

FANTASY
TUTTI I GIORNI ORARIO CONTINUATO
Mercoledì dalle ore 12.30 alle 21.30
Via IV Novembre, 43
Gussago (Bs) • tel. 030.2521471

mento di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, la sistemazione della zona mensa e la creazione di un passaggio protetto verso la vicina scuola materna. I lavori sono realizzati a carico di privati, nell'ambito dell'intervento di edilizia economico-popolare contiguo.

Via Mandolossa

Al via nel mese di dicembre i lavori di rifacimento completo di Via Mandolossa. È un'opera indispensabile, in qualche modo storica, che si protrarrà per più di un anno e comporterà la scarifica e il rifacimento completo della sede stradale, della linea elettrica e dell'illuminazione pubblica, la creazione del marciapiede in lato ovest e della pista ciclabile a doppio senso in lato est. Il cronogramma dei lavori è stato steso in modo da ridurre al minimo i disagi per la circolazione, in ciò avvalen-

dosi della nuova arteria, già realizzata, che scorre parallela a Via Mandolossa un poco più ad ovest. Sono evidenti a tutti i vantaggi infrastrutturali e logistici di cui beneficeranno soprattutto le numerose aziende site in zona Mandolossa, vero cuore produttivo di Gussago.



LA BICICLETTA
di Maccarone p.l. Alessandro
CICLI
MAGLIA
Viale Italia, 115 - 25064 Gussago (Bs)
Telefono e fax 030.2521454

DIGITOM
stampa digitale
www.digitom.it
Stampa laser da file formato A3 / A4
Stampa da plotter ad ecosolvente
Stampa su tessuto
P.zza S. Lorenzo 2 - 25064 Gussago (BS)
Tel. 030 5240072 - mail: info@digitom.it

**Meschini
Manuela**
Esposizione e Laboratorio:
Via Caporalino, 1/B - CELLATICA (BS) - Tel. 030 2522434

CONFEZIONE E
POSA IN OPERA TENDAGGI
Da oggi SOLO telefonando ai
numeri 030.2521809 - 339.3144346
potrai prenotare il sopraluoogo a
casa tua